

  Unione Europea Fondo Sociale Europeo	 <b>Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis"</b> 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1 Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646 <a href="http://www.iissdesanctis.it">www.iissdesanctis.it</a> e-mail <a href="mailto:avis014008@istruzione.it">avis014008@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:avis014008@pec.istruzione.it">avis014008@pec.istruzione.it</a> Sezione associata ITE Via E. Repole 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. fax : 082723099 Sezione associata Liceo Caposele Via Duomo 83040 Caposele (AV) Tel. fax : 082758376	 <b>LIMITLESS</b> <small>Winged Victory of Samothrace 300/275 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 40°59'31.6"N 15°18'55.4"E</small>  AMBITO TERRITORIALE N° 3 PROVINCIA DI AVELLINO
---	---	--

## **Documento del Consiglio di classe**

**ORDINANZA N. 45 DEL 9 MARZO 2023**

**ESAMI DI STATO**

**a.s. 2022/2023**

**Classe 5 sez. A**

**Indirizzo: Liceo Linguistico**

Il coordinatore

Prof.ssa Giuliana Calabrese

Il dirigente scolastico

Prof. Gerardo Cipriano

## Sommario

<b>Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023</b> .....	1
1 PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS" .....	4
2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
2.1 Composizione del Consiglio di Classe .....	9
2.2 Composizione Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio .....	8
2.3 storia della classe .....	9
2.3.1 Composizione della classe nel quinquennio.....	9
2.3.2 Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio .....	9
2.3.3 Frequenza (a.s. 2022/2023).....	9
2.4 presentazione della classe.....	10
3. Crediti scolastici.....	11
3.1 quadro orario dell'indirizzo .....	12
4 ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ.....	13
4.1 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento.....	13
4.2 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo (in presenza) .....	14
4.3 Metodologie di lavoro.....	14
4.4 Strumenti didattici .....	14
(oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati) - .....	14
5 ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE .....	16
5.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (.) - Attività nel triennio .....	16
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	19
6.1 Attività di recupero/potenziamento.....	19
6.2 Attività/ percorsi/ progetti di Educazione Civica.....	20
6.2.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
6.3 Eventuali altre Attività di arricchimento dell'Offerta formativa .....	21
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO).....	22
6.5 Eventuali attività specifiche di Orientamento .....	22
6.6 Percorsi curricolari interdisciplinari.....	23
6.7 Unità Formativa di Apprendimento (Schema generale).....	244
7 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO .....	29
7.1 Ammissione candidati interni .....	29
7.2 Requisiti richiesti.....	30

7.3	Esame dei candidati con DSA e BES.....	34
7.4	Esame dei candidati con PEI .....	35
8	GRIGLIE DI VALUTAZIONE E DEI CREDITI.....	38
8.1	Allegato A Griglia di valutazione della prova orale .....	38
8.2	Griglia di valutazione prima prova.....	40
8.3	Griglia di Valutazione della Seconda Prova Scritta Inglese .....	42
8.4	Griglia di Valutazione della Seconda Prova Scritta Inglese - DSA.....	44
8.5	attribuzione del credito scolastico (delibera Collegio dei docenti).....	43
8.5.1	Il credito scolastico .....	43
8.5.2	Tempistica e comunicazione credito a.s. 2022/2023.....	43
9	CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO .....	48
9.1	Ammissione candidati interni .....	48
9.2	Esame dei candidati con DSA e BES.....	50
10	COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA .....	53
11	COLLOQUIO.....	53
12	Altre eventuali attività in preparazione degli Esami di Stato.....	57
13	Elementi e criteri per la valutazione finale .....	57
14	Libri di testo.....	58
15	ELENCO ALLEGATI .....	60

## 1 PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"

Tracciare la storia del "De Sanctis", seppur in breve, è come tracciare la storia di Sant'Angelo dei Lombardi e dell'Alta Irpinia. Tante e significative sono state e sono, infatti, le relazioni di questa scuola con la vita civile e culturale delle comunità di questa parte della provincia di Avellino.

Le origini del "De Sanctis" risalgono agli inizi del XX secolo, quando a Sant'Angelo dei Lombardi fu istituito un Real Ginnasio, già intitolato a Francesco De Sanctis, frequentato, come avveniva in tanti altri centri periferici italiani, da giovani di più paesi. Gli eventi successivi risultano poco conosciuti, dal momento che il sisma del 1980 ha inferto un duro colpo agli archivi scolastici. In ogni caso, rimane tuttora importante la testimonianza di Francesco De Sanctis, il quale in *Un viaggio elettorale* (cap. XII) racconta il suo incontro con gli studenti della scuola Tecnica, forse attiva precedentemente all'istituzione del Real Ginnasio, la cui esistenza è attestata da alcuni documenti ritrovati all'Archivio di Stato di Avellino, nonché dalla copia di vecchie pagelle rilasciate agli alunni della nostra Scuola. Non sappiamo per quanto tempo funzionò il Real Ginnasio.

In ogni caso, nel 1912 fu riaperta la Scuola Tecnica, questa volta non più statale ma pareggiata. Rilevante fu il contributo economico della società di Mutuo Soccorso Cittadini di Sant'Angelo dei Lombardi di East Brooklyn. Successivamente, nel 1928, essa fu sostituita da un Ginnasio Comunale, che nel 1932 divenne statale e riassunse il nome di *Francesco De Sanctis*. Proprio a seguito di tale riconoscimento aumentò la popolazione scolastica. In quegli anni furono studenti del De Sanctis e si segnalano per le loro straordinarie doti alcuni tra i più insigni nomi degli studi umanistici a livello internazionale, è il caso di Antonio La Penna di Bisaccia, Dante Della Terza di Sant'Angelo dei Lombardi, e Attilio Marinari di Montella.

Nel 1946 fu istituito anche il Liceo Classico, sicché i giovani studenti altirpini non furono più costretti a raggiungere e risiedere in località lontane per completare i propri studi superiori. Fu allora che la Scuola cominciò a conquistare una sua più peculiare identità culturale e didattica, nei limiti in cui i tempi e le leggi lo consentivano. Gli studenti venivano da ogni paese dell'Alta Irpinia, della Baronìa e della Valle del Sele, e soprattutto, aspetto di notevole rilievo, da ogni strato sociale. Ciò consentì a numerosissimi giovani, intelligenti ed impegnati ma di modeste e umili condizioni socio-economiche, di conseguire brillantemente la maturità classica e di avviarsi agli studi universitari, dai quali sarebbero poi usciti in grado di affermarsi subito in varie professioni.

Negli anni Sessanta, Settanta e Ottanta del XX secolo, il Liceo "De Sanctis" fu sempre all'avanguardia nel promuovere iniziative culturali sul territorio e nel realizzare interessanti sperimentazioni didattiche. Pagò il suo tributo di sangue e di vite (soprattutto studenti) al terribile terremoto del 1980, dal quale risorse con tenacia e dignità in pochissimo tempo. Va ricordato che subito dopo la catastrofe un gruppo nutrito di studenti ed ex- studenti si impegnò con grandi sacrifici a recuperare e riordinare i beni culturali del territorio danneggiati o dispersi. Fu un'opera meritoria per la sopravvivenza della civiltà altirpina.

Negli anni Novanta, grazie all'evolversi delle politiche formative, accanto al tradizionale e apprezzato indirizzo Classico furono gradualmente attivati quello Linguistico e quello Scientifico-Tecnologico. Nel 1994 fu annesso il Liceo di Caposele con gli indirizzi Scientifico e Socio-psico-pedagogico. Nel 2000, infine, è stato associato l'Istituto Tecnico Commerciale (rinominato ITE) di Sant'Angelo dei Lombardi, istituito nel 1966. Da qualche anno L'ITE è presente nella Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi. Attualmente la popolazione scolastica è di circa mille alunni, e interessa un bacino territoriale molto vasto, che tocca tre province (Avellino, Salerno e Potenza) e due Regioni (Campania e Basilicata). Durante gli anni novanta l'istituto ha raggiunto notevoli riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, recensito tra le migliori sette scuole d'Italia dal Corriere del Lavoro inserito de Il Corriere della sera .

Grazie all'impegno di tutti, alla collaborazione con le istituzioni locali, nazionali ed europee, il nostro Istituto ha conquistato un rilievo nazionale sia per la qualità della sua offerta formativa sia per le prestigiose iniziative culturali che annualmente realizza: la Rassegna di studi desanctisiani, la Scuola di

Alta Formazione con la Fondazione *Guido Dorso*, la pubblicazione della rivista di cultura umanistica e scientifica *Grammata*, il Laboratorio teatrale del Dramma Antico e il Laboratorio del Teatro moderno e contemporaneo. L'I.I.S.S. "F. De Sanctis" è, inoltre, capofila del Polo Tecnico Professionale "T.E.A.C." (Turismo, Enogastronomia, Ambiente, Cultura), riconosciuto dalla Regione Campania. Altri impegni che ha acquistato nel tempo sono stati lo Sportello di Placement, grazie al progetto FiXo, che promosso dal Ministero del Lavoro, ha individuato questa sola scuola nella provincia di Avellino. Un grande sviluppo delle occasioni formative è stato quindi arricchito grazie al progetto Agorà, finanziato dalla Regione Campania. Inoltre è attualmente capofila della Rete "Insieme per una scuola di qualità", che si occupa delle strategie formative di tutte le scuole secondarie dell' Altirpina.

Oggi l'I.I.S.S. , il più grande polo formativo dell'Alta Irpinia, presenta una pluralità di indirizzi di studio e ed una rilevante popolazione scolastica (circa 840 studenti) e vanta un percorso

di crescita ed innovazione sempre molto ricco ed aggiornato alle più recenti esigenze del mondo della scuola e alle vocazioni del territorio. Infatti è proprio nell'incontro frequente con tali realtà che abbiamo tracciato il nostro Piano dell'Offerta Formativa, accogliendo esigenze molto diffuse di ampliamento di proposte sul campo dell'apprendimento linguistico, degli scambi culturali con diversi paesi europei nonché degli stage aziendali. D'altra parte proprio questa visione della scuola secondaria esplicita la nostra caratteristica vocazione ad accogliere innovazioni sul piano metodologico e su quello socio-economico.

Se il mondo del lavoro oggi è così dinamico, bisogna affidare alle istituzioni educative il compito di riscrivere i progetti degli studenti, partendo da quelle esperienze che sono più aderenti alla storia del proprio territorio e alla sensibilità ed alla cultura individuale.

## 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico 2022-2023 – Classe V Sez. A

Indirizzo: Liceo Linguistico

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Giuliana Calabrese

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>Docente</b>	<b>Materie</b>
1	<i>Calabrese Giuliana</i>	Lingua e Letteratura Italiana, Educazione Civica
2	<i>Taddeo Stefania</i> (*)	Lingua e Cultura Straniera: Inglese - Educazione Civica
3	<i>Caputo Lucia</i> (*)	Lingua e Cultura Straniera: Francese
4	<i>Nocella Maria</i> (*)	Lingua e Cultura Straniera: Spagnolo
5	<i>Iannaccone Vito</i>	Matematica
6	<i>Di Pietro Maria Lucia Luigia</i>	Sc. Naturali: Biologia, Chimica e Sc. della Terra
7	<i>Russomanno Giuseppina</i>	Storia dell'Arte
8	<i>Canonico Benedetta</i>	Fisica
9	<i>Milano Valerio</i>	Storia, Filosofia, Educazione Civica
10	<i>Marinaccio Antonia</i>	Diritto, Educazione Civica
11	<i>Piovoso Giuseppina</i>	Scienze Motorie e sportive
12	<i>Iuliano Rosa</i>	Religione
13	<i>Cona Maria Lucia</i>	Conversazione Lingua Inglese
14	<i>Plateaux Elodie Emilie Audrey</i>	Conversazione Lingua Francese
15	<i>Guarino Genoveffa</i>	Conversazione Lingua Spagnola
16		Sostegno AD01 (Area Scientifica)
17		Sostegno AD02 (area Umanistica)
18		Sostegno AD02 (area Umanistica)

\*Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

## 2.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

COGNOME NOME	DISCIPLINA	CONTINUITÀ ANNI		
		Dal 2020-2021 al 2022-2023		
<b>Calabrese Giuliana</b>	Lingua e Letteratura Italiana	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Taddeo Stefania</b>	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	-	-	<b>V</b>
<b>Caputo Lucia</b>	Lingua e Cultura Straniera: Francese	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Nocella Maria</b>	Lingua e Cultura Straniera: Spagnolo	-	-	<b>V</b>
<b>Milano Valerio</b>	Storia, Filosofia	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Iannaccone Vito</b>	Matematica	-	-	<b>V</b>
<b>Canonico Benedetta</b>	Fisica	-	-	<b>V</b>
<b>Di Pietro Maria Lucia</b>	Sc. Naturali Biologia, Chimica e Scienze della Terra	-	-	<b>V</b>
<b>Russomanno Giuseppina</b>	Storia dell'Arte	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Piovooso Giuseppina</b>	Scienze Motorie	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Iuliano Rosa</b>	Religione	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Marinaccio Antonia</b>	Diritto	-	-	<b>V</b>
<b>Cona Maria Lucia</b>	Conversazione Lingua Inglese	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Plateaux Elodie Emilie Audrey</b>	Conversazione Lingua Francese	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Guarino Genoveffa</b>	Conversazione Lingua Spagnola	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>



## 2.3 STORIA DELLA CLASSE

### 2.3.1 Composizione della classe nel quinquennio

Anno scolastico	Studenti in ingresso (iscritti e frequentanti)	Studenti non ammessi alla classe successiva	Studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento...)	Variazione numero studenti classe al termine dell'anno scolastico
2018-2019	16	0	0	16
2019-2020	16	0	2	14
2020-2021	14	1	1	12
2021-2022	12	0	0	12
2022-2023 (*)	12	0	0	12

(\*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli esami di stato.

### 2.3.2 Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a Giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione di giudizio)	Respinti nello scrutinio integrativo di Agosto	Ritirati o trasferiti
2020/2021	III	14	14	0	1	1
2021/2022	IV	12	12	0	0	0
2022/2023 (*)	V	12	12	0	0	0

(\*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli Esami di stato

### 2.3.3 Frequenza (a.s. 2022/2023)

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	0
11 – 20	0
21 – 30	0
31 – 40	2
41 – 50	2

51 – 60	2
> 60	6

	Totale alunni	Composizione						Esiti			
				Ripetenti		Provenienti da altra scuola o da altro indirizzo		Respinti		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
5° anno	12	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4° anno	12	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3° anno	14	14	0	0	0	0	0	0	1	0	1

## 2.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A L , come si evince dalle tabelle riportate sopra, composta da 12 studenti, è rimasta invariata negli ultimi due anni mentre nel terzo anno ha perso due alunne in quanto una respinta per un elevato numero di assenze ed un'altra perché si è trasferita nella sez B dello stesso indirizzo. Nel triennio la classe è rimasta sostanzialmente stabile, fatta eccezione per i due casi sopra citati. Tale stabilità ha aiutato le ragazze a migliorare le relazioni e la collaborazione attiva tra loro e con i docenti. Si è potuto constatare ciò nelle varie attività, progetti ed esperienze che hanno coinvolto le ragazze, le quali hanno in generale dato prova di serietà e capacità di adattare le proprie esigenze a quelle della classe.

Il percorso di crescita nelle interazioni e la creazione di un ambiente di lavoro sereno è stato favorito dalla continuità, anche se parziale, dei docenti nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi ed il grado di preparazione raggiunti, la classe si presenta sostanzialmente uniforme, con poche situazioni di fragilità ed altre dal rendimento

assai apprezzabile. La gran parte della classe mostra una preparazione solida, completa, ottenuta attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e costante; Vi sono alcuni studenti che, pur non avendo lavorato sempre con costanza in tutte le discipline, hanno comunque raggiunto una preparazione nel complesso discreta;

### 3 CREDITI SCOLASTICI

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CREDITO CLASSE III</b>	<b>CREDITO CLASSE IV</b>
1.		10	11
2.		10	11
3.		10	10
4.		10	11
5.		10	11
6.		11	12
7.		12	12
8.		12	12
9.		11	12
10.		11	12
11.		10	12
12.		12	12

### 3.1 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

INDIRIZZO LINGUISTICO					
Materie di insegnamento	I biennio		II biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Sci. naturali Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto					1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>

## 4 ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ

### 4.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO

Materie di insegnamento	I biennio		II biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana(*)	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia(*)	-	-	2	2	2
Filosofia(*)	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Sci. naturali Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto (*)					1
Totale	27	27	30	30	31

**Nel monte ore delle discipline contrassegnate con asterisco (\*) sono comprese le 33 ore di Educazione civica relativa al V anno.**

## 4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STRUTTURATI E NON, FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO (IN PRESENZA)

Strutturati	Non strutturati
Aula	Flipped classroom
Laboratori	Lavori di gruppo, cooperative learning, problem solving
Palestra/campo sportivo/spazi esterni di pertinenza della scuola	
Strategie operative adottate	

## 4.3 METODOLOGIE DI LAVORO

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei / disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Flipped classroom
Cooperative learning	Peer to Peer
Mappe concettuali	

## 4.4 STRUMENTI DIDATTICI

(oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati) -

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	Fotocopie	Opere multimediali

Partecipazione a conferenza	Testi di Approfondimento	Dispense
Smartphone	Schede di lavoro guidate	

Google Suite for education e tutte le Apps utilizzate con l'account [@iissdesanctis.it](mailto:@iissdesanctis.it):

**Gmail** – servizio email

**Drive** – la “nuvola” di Google: per creare, condividere, conservare e organizzare file in uno spazio online

**Documenti** – per creare, aprire, modificare, salvare documenti di testo (tipo Word) online

**Fogli** – per creare, aprire, modificare, salvare fogli di lavoro (tipo Excel) online

**Presentazioni** – per creare, aprire, modificare, salvare presentazioni (tipo Powerpoint) online

**Moduli** – per creare online moduli da compilare, sondaggi e questionari

Internet	Schede di lavoro guidate	Opere multimediali
Visite guidate virtuali	Partecipazione a call conference	Testi di
Smartphone Tablet Notebook		Approfondimento
Dispense		Giornali e riviste online

## 5 ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

### 5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (.) - ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	TITOLO PERCORSO	DISCIPLINE FOCUS	ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CONSEGUITE E CERTIFICATE	PRODOTTO REALIZZATO
2020/2021	GIORNALISMO CULTURALE IN ALTERNANZA	Italiano	Projenia Società Cooperativa	<p>Consapevolezza delle opportunità e delle potenzialità della comunicazione tramite i supporti elettronici.</p> <p>Spirito di iniziativa.</p> <p>Conoscere e promuovere il territorio</p> <p>L'informatica nello studio e nella ricerca per l'approfondimento disciplinare.</p>	Business-plan di un'impresa simulata
2021/2022	CITTADINANZA CONSAPEVOLE NEL RISPETTO DEI VALORI DELLA COSTITUZIONE	Educazione civica	ASSOGIOVANI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di analisi</li> <li>- Capacità di cogliere relazioni tra stimoli di diversa natura</li> <li>- Capacità di problem solving</li> <li>- Capacità di comunicazione</li> <li>- Capacità di organizzare il proprio lavoro</li> <li>- Capacità di gestione del tempo</li> <li>- Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento</li> <li>- Capacità di lavorare in gruppo</li> <li>- Spirito di iniziativa</li> <li>- Competenze imprenditoriali</li> </ul>	Corso online con test finale per ciascun modulo



<b>2022/2023</b>	<p>Titolo del Percorso: ERASMUS THEATRE: THE CANTERVILLE GHOST - THE BLUES BROTHERS</p> <p>Il progetto prevede lo studio dei testi di "The Canterville Ghost" e del musical "The Blues Brothers", studio effettuato dagli allievi da remoto e che prevede anche la compilazione di alcune schede didattiche. Al termine dello studio dei testi gli allievi parteciperanno alle manifestazioni teatrali in lingua inglese che si terranno a Salerno, presso il Teatro delle Arti, rispettivamente il 02/12/2022 e il 31/03/2023.</p>	Inglese e Francese	ERASMUS THEATRE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di problem solving</li> <li>- Capacità di comunicazione</li> <li>- Capacità di organizzare il proprio lavoro</li> <li>- Capacità di gestione del tempo</li> <li>- Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento</li> <li>- Capacità di lavorare in gruppo</li> <li>- Spirito di iniziativa</li> <li>- Competenze digitali</li> </ul>	

**La seguente tabella riporta i nominativi degli alunni, gli Enti partner, le ore di attività svolte nel triennio e la formazione per la sicurezza.** Gli studenti hanno svolto nel triennio percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento per un numero di ore  $\geq 90$  come previsto dalla vigente legislazione.

Nel corso del terzo anno hanno svolto 4 ore di formazione per la sicurezza.

STUDENTE	ORE SVOLTE FORMAZIONE SICUREZZA	ORE TERZO ANNO	PERCORSO TERZO ANNO	ORE QUARTO ANNO	PERCORSO	ORE QUINTO ANNO	PERCORSO	TOTALE ORE TRIENNIO
					QUARTO ANNO		QUINTO ANNO	
	4	90	GIORNALISMO CULTURALE IN ALTERNANZA	30	Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione	36	"ERASMUS THEATRE: THE CANTERVILL E GHOST - THE BLUES BROTHERS	160
1.	4	90		30	"	36	"	160
2.	4	90	"	30	"	36	"	160

3.	4	90	“	30	“	36	“	160
4.	4	90	“	30	“	36	“	160
5.	4	90	“	30	“	36	“	160
	4	90		30		36	“	160
6.	4	90	“	30	“	36	“	160
7.	4	90	“	30	“	36	“	160
8.	4	90	“	30	“	36	“	160
9.	4	90	“	30	“	36	“	160
10.	4	90	“	30	“	36	“	160
11.	4	90	“	30	“	36	“	160
12.	4	90	“	30	“	36	“	160

Si rimanda alle allegate schede PCTO per l’attestazione dei percorsi svolti dagli studenti sulla piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro del MI

<http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>.

e alla documentazione sul drive istituzionale:

(III anno)

[https://drive.google.com/drive/folders/1bXOoSfiiZvYEH8E\\_te-TBiCdaiBT5Mwl?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1bXOoSfiiZvYEH8E_te-TBiCdaiBT5Mwl?usp=share_link)

(IV anno)

[https://drive.google.com/drive/folders/15ZlmkyTyrHTWWXki-LOqfzcoDaWoYNaq?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/15ZlmkyTyrHTWWXki-LOqfzcoDaWoYNaq?usp=share_link)

(V anno)

[https://drive.google.com/drive/folders/1KLy3EI0mW6DTt441DuA5HvDpgZ\\_YtG8z?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1KLy3EI0mW6DTt441DuA5HvDpgZ_YtG8z?usp=share_link)



## 6 ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Modalità organizzativa	Obiettivi prefissati	Attività	Metodologie	Esiti
Gruppo classe in presenza	Superamento delle carenze e consolidamento delle conoscenze e delle competenze.	Pausa didattica Recupero in itinere Sportello HELP	Lezione frontale. Esercitazioni individuali e di gruppo. Assegnazione e correzione di lavori personalizzati. Lezione frontale.	Sviluppo di recepire le tematiche disciplinari e miglioramento delle abilità operative. Sviluppo di recepire le tematiche disciplinari e miglioramento delle abilità operative.

### 6.2 ATTIVITÀ/ PERCORSI/ PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

#### 6.2.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	NODI CONCETTUALI SVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE DI CITTADINANZA ACQUISITE
d. Civica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Origine e struttura della Costituzione Italiana</li> <li>- Gli Organi dello Stato</li> <li>- I principi fondamentali della Costituzione</li> <li>- I diritti e i doveri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzione dello Stato Italiano</li> <li>- La costituzione</li> <li>- Unione europea e Organi internazionali</li> </ul>	<b>Diritto</b>	Lezioni in presenza svolte dai docenti curricolari delle	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza Alfabetico funzionale</li> <li>- Competenza multilinguistica</li> </ul>

- Cogliere la complessità di problemi di varia natura e saper formulare risposte argomentate attraverso il debate	- Partecipazione a temi di pubblico dibattito e culturale	<b>Italiano</b>	discipline coinvolte	- Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- La Costituzione anglo-americana - La costituzione Europea	- Costituzione America versus Costituzione Europea	<b>Inglese</b>		
- L'articolo 12 della Costituzione Italiana. - L'inno nazionale. - Insegnare agli studenti a valutare le fonti (online e offline)	- Storia della bandiera Italiana e dell'inno nazionale - L'affidabilità delle fonti - Studio degli statuti regionali	<b>Storia e Filosofia</b>		

### 6.3 EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Finalità	Obiettivi formativi	Attività	Esiti
<p>Migliorare il livello di socializzazione e l'adattamento alla vita di gruppo.</p> <p>Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia.</p> <p>Favorire la conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale</p>	<p>Sviluppo della capacità di stare con gli altri.</p> <p>Acquisizione dell'autonomia al di fuori del contesto scolastico.</p> <p>Educare all'arte di apprezzare nuovi contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Giornata della memoria: incontro con la scrittrice Edith Bruck – “Riflessioni sull'Olocausto” – 20/01/2023</li> <li>● <i>Giornata della Legalità. La scuola incontra Don Tonino Palmese</i> – 19/03/2023</li> <li>● Legalità e lotta alle mafie: evento in streaming con la partecipazione dell'On. Pietro Grasso – 17/11/2022</li> <li>● Convegno “La scuola per la cultura della Legalità” (tutte le classi) (16 marzo 2023 )</li> <li>● Giornata contro la violenza sulle donne. “Violenza: segnali e sintomi” 25/11/2022</li> <li>● SAFER INTERNET DAY Giornata Mondiale per la Sicurezza informatica e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo (tutte le classi) (7 febbraio 2023)</li> <li>● Partecipazione online all'evento nazionale di #cuoriconnessi (7 febbraio 2023)</li> </ul>	<p>Arricchimento formativo, acquisizione di conoscenze e competenze, autonomia, senso di responsabilità</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● GIORNO DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE (10 febbraio) attività di approfondimento e riflessione con studio di materiali e video tematici</li> <li>● Percorso lingua Inglese certificazione B2</li> </ul>	
--	--	--	--

#### 6.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI PCTO)

Attività	Tempi	Collaborazioni	Pluridisciplinarietà	Competenze conseguite
<b>PLS (Piano Lauree Scientifiche)</b>	Aprile - Maggio	Dipartimento di Chimica, Biologia, Matematica dell'Unisa	Scienze naturali- Fisica-Matematica	Partecipare, imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile
<b>LINGUE IN SCENA</b>	Novembre- Dicembre	I.I.S.S. "F. De Sanctis"	Inglese – Spagnolo - Francese - Italiano - Latino	Produrre, recitare, ballare e mettere in scena

#### 6.5 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Attività svolte	Tempi	Sedi	Competenze conseguite
<b>Open-Day</b>	Trimestre		
<b>Open-Day</b>	Pentamestre	- Università Suor Orsola Benincasa -Napoli	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
<b>Incontri di orientamento postsecondario</b>	Trimestre	- Orientasud	Gestione del tempo e delle emozioni. Orientamento e riorientamento sulla base di attitudini e inclinazioni.
<b>Incontri di orientamento postsecondario</b>	Pentamestre	- Università Federico II - Napoli	Gestione del tempo e delle emozioni. Orientamento e

			riorientamento sulla base di attitudini e inclinazioni.
--	--	--	---

## 6.6 Percorsi Curricolari Interdisciplinari

Periodo svolgimento	Macro Argomento	Discipline coinvolte	Competenze acquisite
Intero anno scolastico	<p><b>TITOLO</b></p> <p>Tematiche comuni sviluppate in tre Unità Formative di Apprendimento (UFA):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. «IL VIAGGIO: PERCORSI E LABIRINTI »</li> <li>2. «IL SOTTILE CONFINE TRA PASSATO E FUTURO »</li> <li>3. «LA FRAMMENTAZIONE DELL'IO »</li> </ol>	Tutte	<p><b>Imparare a imparare:</b> utilizzare la lingua italiana, adeguando il registro agli ambiti specifici</p> <p><b>Progettare:</b> realizzare un prodotto finale</p> <p><b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> interpretare messaggi e testi di vario genere,</p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni:</b> avere un approccio critico alle informazioni</p> <p><b>Comunicare:</b> comprendere messaggi diversi, trasmessi con linguaggi differenti</p> <p><b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, assumere atteggiamenti rispettosi verso il gruppo</p>
Intero anno scolastico	<p><b>CLIL</b> (Content Language Integrated Learning)</p>	Storia Inglese	

	Storia – lingua veicolare Inglese		<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire nella vita sociale in modo consapevole
--	-----------------------------------	--	--

## 6.7 UNITÀ FORMATIVA DI APPRENDIMENTO (SCHEMA GENERALE)

Vanno trattate almeno le discipline oggetto di discussione all'esame di stato del secondo ciclo

### MATERIALI

Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. Il materiale potrà essere un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema

### MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

DISCIPLINA	INDICATORI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare in modo logico e organico</li> <li>• Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre in modo corretto sia da un punto di vista sintattico che ortografico, usando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Originalità della trattazione</li> </ul>
<b>TRATTAZIONE</b>	

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>INGLESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il lessico specifico per una corretta comprensione, interpretazione ed interazione comunicativa in lingua inglese</li> </ul>

<b>TRATTAZIONE</b>	
--------------------	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>FRANCESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo adeguato il lessico specifico per una corretta comprensione, interpretazione ed interazione comunicativa in lingua francese.</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>

<b>TRATTAZIONE</b>	
--------------------	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>SPAGNOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il lessico specifico per gestire l'interazione comunicativa in lingua spagnola in modo personale e critico.</li> </ul>

<b>TRATTAZIONE</b>	
--------------------	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>STORIA - FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere eventi e fenomeni di una determinata epoca storica, collocandoli nello spazio e nel tempo e attualizzando criticamente.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper contestualizzare e interpretare una fonte in maniera autonoma.</li> <li>● Dimostrare di saper argomentare su una questione e/o su un evento adottando una prospettiva multidisciplinare a partire da un contesto storico specifico.</li> <li>● Esporre in modo chiaro, logico e coerente, utilizzando adeguatamente il lessico specifico della disciplina, facendo propria la prospettiva della narrazione storiografica</li> </ul>
<b>TRATTAZIONE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere gli elementi fondamentali del codice visivo.</li> <li>● Saper leggere le opere e riconoscerne i caratteri stilistici, i significati e i valori espressivi legati alla poetica dell'autore e/o corrente artistica di appartenenza.</li> <li>● Comprendere i linguaggi specifici e contestualizzare il prodotto artistico nel periodo storico-culturale di riferimento.</li> </ul>
<b>TRATTAZIONE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina per enunciare teoremi, regole e leggi.</li> <li>● Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> </ul>
<b>TRATTAZIONE</b>	

<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>FISICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> <li>● Argomentare attraverso diversi strumenti comunicativi con l'utilizzo corretto del linguaggio specifico.</li> <li>● Individuare le strategie adeguate per risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi.</li> </ul>
<b>TRATTAZIONE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare il linguaggio specifico della biologia. Utilizzare procedure e metodi di indagine anche attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali.</li> <li>● Applicare il ragionamento rigoroso al metodo scientifico e saper analizzare e utilizzare i modelli delle scienze biologiche.</li> <li>● Saper riconoscere o stabilire relazioni e saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</li> </ul>
<b>TRATTAZIONE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.</li> </ul>
<b>TRATTAZIONE</b>	

DISCIPLINA	INDICATORI
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="560 230 1316 342">● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</li> </ul>
TRATTAZIONE	

Competenze acquisite
<p data-bbox="84 701 1334 734"><b>Argomentare:</b> Argomentare in modo organico e consapevole, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p data-bbox="84 768 1334 801"><b>Imparare a imparare:</b> utilizzare la lingua italiana, adeguando il registro agli ambiti specifici</p> <p data-bbox="84 835 1334 869"><b>Progettare:</b> realizzare un prodotto finale</p> <p data-bbox="84 902 1334 936"><b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche</p> <p data-bbox="84 969 1334 1003"><b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> interpretare messaggi e testi di vario genere,</p> <p data-bbox="84 1037 1334 1070"><b>Acquisire e interpretare le informazioni:</b> avere un approccio critico alle informazioni</p> <p data-bbox="84 1104 1334 1137"><b>Comunicare:</b> comprendere messaggi diversi, trasmessi con linguaggi differenti</p>

## 7 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L. 1/2007 (art. 1), CM 5/2007, DPR 323/1998 (art. 2), L. 425/1997 (art. 2), DM 42/2007, L. 169/2008 (art. 2, c. 3), DPR 122/2009 (artt. 4, 6, 14 c. 7), D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).

Per essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

### 7.1 AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

#### Articolo 3 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

a. nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b. nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

## 7.2 REQUISITI RICHIESTI

### 7.2.1 Candidati interni

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249 (1), lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 (2); anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (3).

La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (4).

La citata nota precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto dal predetto articolo 14, comma 7, del d.P.R. n. 122 del 2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. La suddetta circolare prevede, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, alcune tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe.

La predetta c.m. n. 20 del 2011 prevede per le scuole alcuni adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche comunicano a ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Le istituzioni scolastiche pubblicano, altresì, all'albo dell'istituto le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti. Le scuole devono fornire, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali a ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Dell'accertamento del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto, in sede di scrutinio finale, mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

Si rammenta che i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e i coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie sono responsabili dell'attività di puntuale controllo delle assenze, anche con riferimento agli studenti trasferitisi in corso d'anno da una istituzione scolastica a un'altra previo nulla osta. In particolare, per questi ultimi i dirigenti scolastici e i coordinatori acquisiscono e trasmettono alle commissioni di esame anche tutta la documentazione utile per la ricostruzione di una regolare carriera scolastica.

Secondo quanto disposto dall'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 62 del 2017, sono equiparati ai candidati interni gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico», conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Regioni o Province autonome.

#### *1.A.c Studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello*

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione degli adulti frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, si richiamano le disposizioni dettate dall'art. 13 del d.lgs. n. 62 del 2017, con le seguenti precisazioni.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, l'adulto frequentante il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta secondo le disposizioni del decreto interministeriale 12 marzo 2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 122 del 2009.

Al riguardo, si precisa che il monte ore del Percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratte la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza



e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e la quota derivante dal riconoscimento dei crediti.

Si ribadisce che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico;

b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli adulti che si sono avvalsi dell'insegnamento della stessa, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli adulti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'abbreviazione per merito di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. n. 62 del 2017 non è consentita.

---

(1) Articolo 4, comma 6, del d.P.R. 249 del 1998: "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto".

(2) Punto 2.7 del d.P.R. 751 del 1985: "Gli insegnanti incaricati di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalla normativa statale in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento.

Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

(3) Articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122 del 2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

(4) Al riguardo, vedasi anche la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, n. 1000, avente a oggetto "Eccezionali eventi atmosferici: validità dell'anno scolastico - adeguamenti dei calendari scolastici regionali".

(5) L'esame preliminare è volto ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi, la preparazione dei candidati sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

---

### 7.3 ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E BES

#### Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato

A. 4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d.

lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

## 7.4 ESAME DEI CANDIDATI CON PEI

### Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove

differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

## 8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE E DEI CREDITI

### 8.1 ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, fornendo collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VAUDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

### 8.2 ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTI
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi		4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi		8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze		<b>12</b>
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi		16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa		<b>20</b>
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia,</li> </ul>	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse		4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze		8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta		<b>12</b>

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura		16	
	<b>Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole</b>		<b>20</b>	
<p style="text-align: center;"><b>INDICATORE 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali		4	
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria		8	
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente		<b>12</b>	
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione		16	
	<b>Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale</b>		<b>20</b>	
<p style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</li> <li>● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>● Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		8	
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		16	
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		<b>24</b>	
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		32	
	<b>Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione</b>		<b>40</b>	
<p style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA B</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> <li>● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</li> <li>● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti		8	
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti		16	
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti		<b>24</b>	
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti		32	
	<b>Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione</b>		<b>40</b>	
<p style="text-align: center;"><b>TIPOLOGIA C</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> <li>● Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione</li> <li>● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica		8	
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata		16	
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata		<b>24</b>	
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata		32	
	<b>Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace</b>		<b>40</b>	
Commissione	La	TOTALE IN 100mi		
		TOTALE IN 15/20mi		
		VOTO IN 10mi		

### 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – INGLESE

INDICATORE: PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO					PUNTEGGIO O ASSEGNATO
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>							
<i>DESCRITTORE:</i> DOMANDA CHIUSA 1		0	0, 5				
<i>DESCRITTORE:</i> DOMANDA CHIUSA 2		0	0, 5				
<i>DESCRITTORE:</i> DOMANDA CHIUSA 3		0	0, 5				
<i>DESCRITTORE:</i> DOMANDA CHIUSA 4		0	0, 5				
<i>DESCRITTORE:</i> DOMANDA CHIUSA 5		0	0, 5				
<b>Punteggio parziale</b>		<b>/2 .5</b>					
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>							
<i>DESCRITTORE:</i> Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>Punti 2.5</b>	<b>DOMANDA 6</b>					
		2.5	1.5	1	0.75	0.5	
<i>DESCRITTORE:</i> Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>Punti 1.50</b>	Punteggio parziale	<b>/2. 5</b>				
<i>DESCRITTORE:</i> Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>Punti 1.00</b>	<b>DOMANDA 7</b>					
		2.5	1.5	1	0.75	0.50	
<i>DESCRITTORE:</i> Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	<b>Punti 0.75</b>	Punteggio parziale	<b>/2. 5</b>				
<i>DESCRITTORE:</i> Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>Punti 0.50</b>	<b>DOMANDA 8</b>					
		2.5	1.5	1	0.75	0.50	
<i>DESCRITTORE:</i> Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>Punti 0</b>	Punteggio parziale	<b>/2. 5</b>				
<b>Punteggio parziale</b>		<b>/7 .5</b>					



INDICATORE: PART 2 – WRITTEN PRODUCTION	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
<i>DESCRITTORE:</i> Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
<i>DESCRITTORE:</i> Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	
<i>DESCRITTORE:</i> Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	
<i>DESCRITTORE:</i> Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
<i>DESCRITTORE:</i> Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
<i>DESCRITTORE:</i> Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
<i>DESCRITTORE:</i> Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
<i>DESCRITTORE:</i> Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
<i>DESCRITTORE:</i> Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
<i>DESCRITTORE:</i> Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
<i>DESCRITTORE:</i> Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	
<i>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</i>		
<b>Punteggio parziale</b>	<b>/ 20</b>	

<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot.</b>	<b>÷2 =</b>	
---------------------------------	-------------	-------------	--

9

**ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

9.1 **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA –INGLESE -  
DSA**

**Non ci sono candidati DSA**

## 9.2 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI)

### 9.2.1 Il credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ecco la tabella:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### 9.2.2 Tempistica e comunicazione credito a.s. 2022/2023

I consigli di classe convocati nel mese di Giugno 2023 provvederanno ad effettuare l'attribuzione dei crediti scolastici a ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.

Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso. Essi sono:

**la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta**, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio

da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato;

**altri fattori, che contribuiscono a superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti:**

- l'assiduità della frequenza scolastica
- la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo;
- la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative;
- la partecipazione ad attività complementari e/o integrative;
- il possesso di eventuali crediti formativi, derivanti da esperienze lavorative o formative maturate fuori dell'ambiente scolastico, purché coerenti con i contenuti tematici del corso di studi e tali da determinare competenze misurabili, da documentare sulla base delle indicazioni fornite ogni anno dal Collegio dei docenti.

La deliberazione concreta del credito scolastico è affidata alla componente docente del Consiglio di Classe, che decide secondo i criteri di seguito indicati.

Ferma restando la normativa vigente, **quando la media dei voti dello scrutinio di fine anno è costituita da un voto decimale**, viene attribuito:

**1. il punteggio minimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento, **se il decimale è inferiore a 50;**

**il punteggio massimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento **se il decimale è uguale o superiore a 50**, oppure se lo studente si trova in una di queste condizioni:

**a) interesse e impegno** dimostrato, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della **Religione Cattolica** o altra **Attività Alternativa** e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999);

- b)** è stato assiduo nella **frequenza scolastica**;
- c)** ha partecipato con interesse ed esiti positivi ad **attività complementari e/o integrative** programmate dalla scuola;
- d)** ha certificato adeguatamente **crediti formativi** derivanti da esperienze lavorative o formative maturate al di fuori della scuola, purché **coerenti con i contenuti tematici del corso di studio ed esplicitati in competenze verificabili e misurabili**;
- e)** ha partecipato con impegno, serietà e puntualità al percorso **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) **ex ASL (Alternanza Scuola Lavoro)**.

Onde evitare scelte difformi nei diversi Consigli di classe, a questi parametri viene attribuito un valore numerico da utilizzare in un foglio di calcolo appositamente predisposto, secondo quanto di seguito riportato:

**Attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, nei modi dettagliati nella tabella che segue:**

<b>CREDITO</b>		<b>PUNTI</b>
ASSENZE* Confrontare regolamento sulle deroghe per la validità dell'anno scolastico	Da 0 a 80 ore	0.15
	Da 81 a 100 ore	0.10
	Da 101 a 130	0.05
	Superiori a 130 ore	0
RELIGIONE CATTOLICA  o AUTONOMA ATTIVITÀ DI RICERCA, CONCORDATA CON UN	Ottimo/Eccellente	0.15
	Buono	0.10

DOCENTE DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI, DA CONSEGNARE IN FORMA SCRITTA PRIMA DELLO SCRUTINIO FINALE PER LA VALUTAZIONE DI MERITO	Discreto	0.05
	Sufficiente	0
<b>PARTECIPAZIONI</b>  (1) anche accumulate attraverso la somma di singole esperienze, inferiori per orario; ad esempio partecipazione a seminari/convegni promossi o sostenuti dall'Istituto) che sia compatibile con il corso di studi e che sia ammessa dal Consiglio di classe entro la fase intermedia del 2° periodo scolastico. (2) viene attribuito il punteggio massimo anche con una percentuale di frequenza pari al 75% del monte ore massimo (ovvero 22,5 ore)	Corsi preparazione certificazioni informatiche/linguistiche	0.30
	Attività extracurriculare interna 10 ore <sup>(1)</sup>	0.10
	Attività extracurriculare interna 20 ore <sup>(1)</sup>	0.20
	Attività extracurriculare interna 30 ore <sup>(1)(2)</sup>	0.30
<b>CERTIFICAZIONI</b> Solo con enti convenzionati con la scuola	Informatiche	0.20
	Inglese Livello B1	0.20
	Inglese Livello B2	0.30
	Inglese Livello C1 (Altre lingue da definire)	0.50
<b>OLIMPIADI:</b> Matematica Fisica Informatica etc.	ACCESSO FASE PROVINCIALE	0.10
	ACCESSO FASE REGIONALE/INTERREGIONALE	0.30
	ACCESSO FASE NAZIONALE	0.50
<b>CERTAMEN</b>	Primo classificato	0.50
	Secondo classificato	0.30
	Terzo classificato	0.20

Si attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, quando la somma dei crediti aggiunti ai decimali della media aritmetica dei voti è maggiore o uguale a 50.

Agli studenti con media  $>9$  viene attribuito il Massimo della banda di oscillazione"

## 10 CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L. 1/2007 (art. 1), CM 5/2007, DPR 323/1998 (art. 2), L. 425/1997 (art. 2), DM 42/2007, L. 169/2008 (art. 2, c. 3), DPR 122/2009 (artt. 4, 6, 14 c. 7), D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).

Per essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

### 10.1 AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

Articolo 3 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente



mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

a. nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b. nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

---

(1) Articolo 4, comma 6, del d.P.R. 249 del 1998: "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto".

(2) Punto 2.7 del d.P.R. 751 del 1985: "Gli insegnanti incaricati di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalla normativa statale in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento.

Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

(3) Articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122 del 2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

(4) Al riguardo, vedasi anche la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, n. 1000, avente a oggetto "Eccezionali eventi atmosferici: validità dell'anno scolastico - adeguamenti dei calendari scolastici regionali".

(5) L'esame preliminare è volto ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi, la preparazione dei candidati sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

---

## 10.2 ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E BES

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della l. n. 170 del 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 2, sulla base del piano didattico personalizzato.

2. La commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal d.m. n. 5669 del 2011, di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché dalle Linee Guida allegate al citato provvedimento, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine, il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame il piano didattico personalizzato; sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, la commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove

scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida citate, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Sarà possibile inoltre prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. I candidati con certificazione di DSA, che, ai sensi dell'articolo 6, co. 6, del d.m. n. 5669 del 12 luglio 2011 e dell'art. 20, co. 13, del d. lgs. 13 aprile 2017 n. 62, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, co. 5, del d.lgs. 62 del 2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

4. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, del d.m. n. 5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al

precedente articolo 6, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Il punteggio, in ventesimi, viene attribuito dall'intera commissione a maggioranza, compreso il presidente, secondo i criteri di conduzione e valutazione previamente stabiliti in apposita o apposite riunioni e con l'osservanza della procedura di cui al precedente art. 18. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

5. Il colloquio dei candidati con certificazione di DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio.

## 11 COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

### 11.1 CONOSCENZE E COMPETENZE ED. CIVICA

Pur esplicitando che le conoscenze e le competenze di Ed. Civica sono oggetto di verifica, l'OM non indica una specifica fase dell'esame da dedicare alle medesime. Per l'insegnamento dell'Ed. Civica, dunque, non è stata indicata una precisa fase del colloquio d'esame, in quanto le relative conoscenze e competenze acquisite vanno dimostrate nell'ambito del medesimo (colloquio) per come enunciate all'interno delle singole discipline e pertanto la trattazione delle tematiche legate all'insegnamento può avvenire in una qualsiasi delle quattro fasi sopra riportate. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento.

## 12 COLLOQUIO

### Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Le date della simulazione del colloquio sono state fissate per il 5, **6 e 7 giugno 2023**.

Le simulazioni della prima e seconda prova scritta sono fissate rispettivamente per il **23 e il 30 Maggio 2023**.

Relativamente ai materiali utilizzati ed ai collegamenti richiamati, si rimanda al verbale stilato durante la seduta.

### 13 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Sono state effettuate simulazioni delle prove INVALSI 2023 CBT (computer based testing) dal 21.03.2022 al 12.04.2022 di Italiano, Matematica e Inglese.

I docenti delle classi quinte, in vista delle Prove INVALSI **hanno effettuato** un laboratorio in classe, anche in modalità **BYOD (Bring Your Own Device)**.

Esempi di prove INVALSI (dal 2018) sono reperibili all'indirizzo [https://invalsiareaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi\\_prove\\_grado\\_13](https://invalsiareaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13), sul sito [www.engheben.it](http://www.engheben.it) e <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/>.

Sono stati proposti:

- Riflessione sugli item e sui processi attivati dalle diverse domande
- Laboratori operativi durante i quali gli studenti dovranno confrontarsi sulle difficoltà emerse
- Le attività devono risultano pienamente conformi con le UDA progettate in linea con i QdR INVALSI .
- I laboratori svolti sono stati registrati su ARGO.
- I docenti delle discipline interessate entro **le ore 12:00 del 01 marzo 2023** hanno inviato report delle attività svolte e registrate sul RE alla mail dedicata [simulazioninvalsiquinte@iissdesanctis.it](mailto:simulazioninvalsiquinte@iissdesanctis.it).

### 14 ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale
- i risultati delle prove di verifica e di simulazione, i lavori prodotti
- le competenze trasversali conseguite
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva.





## 15 LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	<p><b>DIVINA COMMEDIA Vol 3</b></p> <p><b>LA VITA IMMAGINATA Vol 3</b></p>
STORIA	<p><b>SCENARI 3 NOVECENTO E XXI SECOLO</b></p>
FILOSOFIA	<p><b>FILOSOFIA. LA RICERCA DELLA CONOSCENZA - VOLUME 3A + VOLUME 3B + FILOSOFIA PER TUTTI 3 -</b></p>
INGLESE	<p><b>PERFORMER HERITAGE - VOLUME 2(LDM) FROM THE VICTORIAN AGE TOTHE PRESENT AGE</b></p>
FRANCESE	<p><b>NOUVEAU PROFESSION REPORTER (LE) - VOLUME UNICO + SPECIAL CLIL/EMILE - FRANCESE CIVILTA'</b></p> <p><b>AVENIR - LE COMPACT -VOL UN - DU MOYEN AGE A NOS JOURS+EBOOK (SU DVD) - FASCICOLO NUOVO ESAME DI STATO(NOVITA)+EASY EBOOK(SU DVD) - FRANCESE STORIA,ANTOLOGIA DI LETTERATURA</b></p> <p><b>ENTREZ...EN GRAMMAIRE! - FICHES DE GRAMMAIRE AVEC EXERCICES - FRANCESE GRAMMATICA</b></p>
SPAGNOLO	<p><b>LETRAS LIBRES</b></p>
STORIA DELL'ARTE	<p><b>ITINERARIO NELL'ARTE - ed. Verde Vol 3</b></p>

<b>MATEMATICA</b>	<b>MATEMATICA.AZZURRO 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) - MATEMATICA CORSI (2? BIENNIO + 5? ANNO)</b>
<b>BIOLOGIA</b>	<b>BIOLOGIA INDAGINE SULLA VITA LINEA BLU - VOLUME 2 BN - BIOLOGIA - SECONDO BIENNIO</b>
<b>CHIMICA</b>	<b>BIOCHIMICA LINEA BLU VOLUME CON CHIMICA ORGANICA</b>
<b>FISICA</b>	<b>FISICA LEZIONE PER LEZIONE - VOLUME PER IL 5 ANNO - FISICA II BIENNIO E QUINTO ANNO</b>
<b>SC. MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>ENERGIA PURA- WELLNESS/FAIR PLAY</b>
<b>DIRITTO/EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>NUOVO AGORÀ EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>PARLIAMO DI RELIGIONE VOL. UNICO -</b>

## Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	Calabrese Giuliana	
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	Taddeo Stefania	
<i>Lingua e cultura Francese</i>	Caputo Lucia	
<i>Lingua e cultura Spagnola</i>	Nocella Maria	
<i>Storia e Filosofia</i>	Milano Valerio	
<i>Matematica</i>	Iannaccone Vito	
<i>Fisica</i>	Canonico Benedetta	
<i>Scienze Naturali</i>	Di Pietro Maria Lucia	
<i>Storia Dell'arte</i>	Russomanno Giuseppina	
<i>Scienze Motorie</i>	Piovoso Giuseppina	
<i>Religione</i>	Iuliano Rosa	
<i>Diritto</i>	Marinaccio Antonia	
<i>Conversazione Lingua Inglese</i>	Cona Maria Lucia	
<i>Conversazione Lingua Francese</i>	Plateaux Elodie Emilie Audrey	
<i>Conversazione Lingua Spagnola</i>	Guarino Genoveffa	

Sant'Angelo dei Lombardi, 12 maggio 2023

**Il Coordinatore di Classe**

Prof.ssa

Giuliana Calabrese

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Gerardo Cipriano

.....

## 16 ELENCO ALLEGATI

### ALLEGATI 1

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN ITINERE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE (TRIENNIO)
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

[https://drive.google.com/drive/folders/1t3ssC2AN1ptz\\_7tSm5H4vRAOHRiroFCn?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1t3ssC2AN1ptz_7tSm5H4vRAOHRiroFCn?usp=sharing)

### ALLEGATI 2

#### PROGRAMMI SVOLTI

[https://drive.google.com/drive/folders/1T3lfzOBFYknAqBVDfwDUjVuHdXteSKF7?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1T3lfzOBFYknAqBVDfwDUjVuHdXteSKF7?usp=share_link)

### ALLEGATI 3

#### RELAZIONI TUTOR PERCORSI PCTO

[https://drive.google.com/drive/folders/1Eawl3QQsS0BE5\\_EynTnEeVqQSploYXvg?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1Eawl3QQsS0BE5_EynTnEeVqQSploYXvg?usp=share_link)

### ALLEGATI 4

-RAV <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVIS014008/ist-sup-francesco-de-sanctis/valutazione/>

**-PdM\_PTOF 2022/2025**

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVIS014008/ist-sup-francesco-de-sanctis/ptof/>

**-PdM\_PTOF 2022/2025**

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVIS014008/ist-sup-francesco-de-sanctis/ptofsuc/>

**-RS** <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/AVIS014008/ist-sup-francesco-de-sanctis/rendicontazioneSociale/>

-Curricolo di Istituto <http://www.iissdesanctis.it/curricolo-2018-19/>

**-Curricolo di Educazione civica -**

<https://drive.google.com/file/d/1MUZbpjSN1uASSsDNTYyLTLDRngUM-OQk/view?usp=sharing>

- PI Istituto <http://www.iissdesanctis.it/wp-content/uploads/2021/04/Piano-inclusione-2020-2021.pdf>

- Progetti/attività DICONO DI NOI (RASSEGNA STAMPA SUL "DEL SANCTIS")  
<http://www.iissdesanctis.it/dicono-di-noi-rassegna-stampa-sul-del-sanctis/>

## **ALLEGATI 5**

SIMULAZIONE PRIMA PROVA **VANNO INSERITI I LINK ALLE SIMULAZIONI D'ESAME**

[https://drive.google.com/drive/folders/1fCeGaM\\_aMCJEI4vGTs4veKhBjfdEypi7?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1fCeGaM_aMCJEI4vGTs4veKhBjfdEypi7?usp=sharing)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

[https://drive.google.com/drive/folders/1rVVA4oIXI5Y\\_TTDcGqF7Ji2J1EnYLyOY?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1rVVA4oIXI5Y_TTDcGqF7Ji2J1EnYLyOY?usp=sharing)